



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI FISICA (DIFI) SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE FIS/03- FISICA DELLA MATERIA- SETTORE CONCORSUALE 02/B2- FISICA TEORICA DELLA MATERIA- D.R. N. 5047 DEL 21.12.2017

VERBALE DELLA 1^ SEDUTA

Il giorno 24 Aprile alle ore 15.30 ha luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n. 1210 del 23.03.2018 è composta da:

Prof.ssa Elisabetta Paladino, Professore Associato - settore scientifico-disciplinare FIS/03 - Fisica della materia, settore concorsuale 02/B2 – Fisica teorica della materia, presso l'Università degli Studi di Catania;

Prof. Roberto Raimondi, Professore Associato confermato - settore scientifico-disciplinare FIS/03 - Fisica della materia, settore concorsuale 02/B2 – Fisica teorica della materia, presso l'Università degli Studi di Roma TRE;

Prof.ssa Maura Sassetti, Professore Ordinario - settore scientifico-disciplinare FIS/03 - Fisica della materia, settore concorsuale 02/B2 – Fisica teorica della materia, presso l'Università degli Studi di Genova.

Viene eletto Presidente la Prof.ssa Maura Sassetti, svolge le funzioni di segretario la Prof.ssa Elisabetta Paladino.

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale previsti dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato da questa Università con D.R. n. 686 del 3.10.2011 e successive modificazioni, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento per disciplina dei ricercatori a tempo determinato, nonché succintamente le seguenti fasi procedurali della selezione:

- 1) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;
- 2) ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica;
- 3) discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;

4) attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;

5) individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti.

Egli fa presente che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della valutazione preliminare saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Successivamente la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

A tal fine la Commissione giudicatrice è tenuta, all'atto dell'insediamento, a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione, sulla base dei seguenti parametri:

- titoli: fino a un massimo di punti 50;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita (20%) e comunque in numero non inferiore a sei unità.

Tutto ciò premesso la Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243:

Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- 1) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 2) "impact factor" per pubblicazione;
- 3) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Tutto ciò premesso la Commissione stabilisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Regolamento, emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione:

- titoli valutabili:	fino a un massimo di punti	50
- pubblicazioni scientifiche	fino a un massimo di punti	50
TOTALE PUNTI		100

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):

1	Dottorato di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'estero	max punti 3
	Dottorato di Ricerca in Fisica o equipollente conseguito in Italia o all'estero	
2	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max punti 12
	Si terrà conto delle seguenti tipologie di didattica nel settore concorsuale 02/B2 e/o di fisica di base, in corsi di laurea di I e/o II livello con punteggio a decrescere, anche in relazione al numero di anni dalla data del conseguimento della laurea magistrale:	
	-Titolare, co-titolare di insegnamenti	
	-Esercitatore e tutor di insegnamenti	
	-Altre attività didattiche	
	Si terrà anche conto di titolarità, co-titolarità di insegnamenti di fisica nel settore concorsuale 02/B2 per corsi di Dottorato.	
3	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti 10
	Posizioni di Post-Doc presso Università e centri di Ricerca Nazionali ed Internazionali, anche in relazione al numero di anni dalla data del conseguimento del dottorato.	
4	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	max punti 12
	Coordinamento, responsabilità, partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali.	max punti 10
	Supervisione di tesi di dottorato e di Laurea di II livello.	max punti 2
5	Congressi nazionali e/o internazionali	max punti 6
	Relatore a congressi nazionali o internazionali. Si terrà conto, con punteggio a decrescere, delle presentazioni su invito, orali e poster, anche in relazione al numero di anni dalla data del conseguimento della laurea magistrale. Revisore di riviste internazionali o progetti; partecipazione a organizzazione di conferenze o cicli di seminari.	

6	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca		max punti 7
	Abilitazione scientifica nazionale di II fascia nel settore concorsuale 02/B2.	punti 6	
	Altri riconoscimenti.	max punti 1	

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti . NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO 12 – oltre all’eventuale tesi di dottorato o dei titoli equipollenti)

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e stabilisce l’attribuzione dei seguenti punteggi:

1	Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali		max 46 punti
	Ad ognuna delle 12 pubblicazioni presentate sarà attribuito un punteggio massimo di 3.5 punti seguendo i seguenti criteri: - originalità, innovatività, rigore metodologico, congruenza con le tematiche di ricerca del settore concorsuale 02/B2 e apporto individuale determinato anche sulla base del curriculum e della discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate: max 1.5 punto. - Rilevanza scientifica della collocazione editoriale: max 1 punto. Si considererà come parametro l’impact factor medio degli ultimi 5 anni della rivista. Per quanto riguarda il livello della collocazione editoriale la Commissione ritiene che sia raggiunto il valore massimo di 1 punto per impact factor maggiori di 7; a valori inferiori verrà assegnato un punteggio a decrescere. - Impatto scientifico della pubblicazione: max 1 punto. La Commissione considererà il numero medio di citazioni per anno relative alla pubblicazione ^[b] . Sarà attribuito il punteggio massimo (1 punto) a un numero medio di citazioni all’anno maggiori o uguali a 5; a valori inferiori verrà assegnato un punteggio a decrescere.	max 42 punti	
	Consistenza complessiva Sarà considerato il numero di articoli pubblicati su riviste a partire dal 2008 (eventualmente normalizzato per l’età accademica). Il punteggio massimo sarà raggiunto quando tale numero risulta maggiore di 34; a valori inferiori verrà assegnato un punteggio a decrescere.	max punti 4	

2	Monografie		max 4 punti
	Data la specificità del settore sarà valutata esclusivamente la tesi di dottorato di ricerca (o lavoro equipollente); con particolare riguardo alla congruenza con il settore concorsuale 02/B2 e al rigore metodologico.	max 4 punti	

[b] Per quanto riguarda i dati relativi alle citazioni per pubblicazione la Commissione decide di utilizzare la banca dati ISI Web of Science.



La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 12 del citato Regolamento emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 15.07.2018.

Il Presidente dichiara che i nominativi dei candidati verranno resi noti ai commissari successivamente alla pubblicazione del presente verbale sulla pagina web dell'Ateneo, e comunica, altresì, che da informazioni assunte dagli uffici, il numero dei candidati ammessi alla procedura è sei.

La Commissione, considerato che i candidati ammessi alla procedura risultano in numero non superiore a 6 unità, dà atto che sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Ciò premesso, la Commissione stabilisce la seguente data per la discussione in parola:

21 Giugno alle ore 9:00 presso il Dipartimento di Fisica, Aula 601, in Via Dodecaneso 33, 16146 Genova.

La Commissione, infine, dispone l'immediata consegna del presente verbale all'Area del Personale – Servizio personale docente - Settore reclutamento ricercatori, al fine di consentire la pubblicità dei criteri di massima sul sito web di Ateneo.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, è corredato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri Commissari.

Genova, 24.04.2018

IL PRESIDENTE



Prof.ssa Maura Sassetti